

LEGGE REGIONALE 24 Settembre 1951, n. 11

Agevolazioni per la costruzione, l'acquisto, l'ampliamento e l'attrezzatura di stabilimenti e magazzini per la conservazione, manipolazione e trasformazione dei prodotti agricoli e loro valorizzazione, anche con riguardo alle esigenze dell'esportazione.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

La Regione può concedere speciali contributi al fine di promuovere e favorire la costruzione, l'acquisto, l'ampliamento e l'attrezzatura di stabilimenti e magazzini destinati alla conservazione, manipolazione e trasformazione di prodotti agricoli e prodotti secondari del bosco e loro valorizzazione, anche con riguardo alle esigenze dell'esportazione.

Art. 2

I contributi di cui all'art. 1 possono essere concessi ad agricoltori consociati in cooperative ed associazioni agrarie, costituite a sensi delle vigenti leggi che abbiano sede legale nel territorio della Regione Trentino-Alto Adige ed ivi svolgano la loro attività, purchè non siano ammesse a fruire, per le stesse opere, di altri contributi dello Stato, della Regione o delle Provincie.

Art. 3

I contributi possono essere concessi nella misura massima del 50% del costo effettivo delle opere accertato al collaudo, fermo restando il limite massimo della spesa riconosciuta ammissibile al contributo.

La misura del contributo verrà stabilita in rapporto alla natura e importanza delle iniziative proposte, ai fini dell'incremento della produzione agricola, ed in relazione alle condizioni economico-agrarie delle singole zone, tenuto conto altresì della potenzialità economica dei richiedenti.

I contributi possono essere assegnati in un'unica soluzione o in più annualità fino ad un massimo di 10 anni, oppure, in casi eccezionali, come concorso pluriennale nel pagamento degli interessi e nell'ammortamento dei mutui che verranno accesi per far fronte alla spesa delle opere.

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Foreste, potrà autorizzare, in via eccezionale, la corresponsione di anticipi in base allo stato di avanzamento dei lavori.

Art. 4

Le domande di contributo dovranno essere presentate all'Assessorato per l'Agricoltura e Foreste, prima dell'inizio dei lavori o dell'acquisto delle attrezzature, e non oltre il 30 aprile di ogni anno. Per l'anno in corso il termine scade il 31 dicembre.

Alle stesse dovranno allegarsi i documenti atti a provare la sussistenza delle condizioni previste all'art. 2 della presente legge, il progetto, il preventivo di spesa ed una relazione tecnico-economica.

La concessione dei contributi, deliberata dalla Giunta regionale, è disposta con decreto del suo Presidente.

La liquidazione finale verrà fatta in base al costo effettivo delle opere risultante dal collaudo da eseguirsi a cura dell'Assessorato per l'Agricoltura e Foreste, d'intesa con l'Assessorato per i Lavori Pubblici.

Art. 5

Sulle domande di contributo esprimerà il proprio parere motivato una Commissione regionale, così composta :

a) Dall'Assessore all'Agricoltura e Foreste o da un suo delegato, consigliere regionale, che la presiede.

b) Da due consiglieri provinciali per ciascuna delle due Provincie di Trento e di Bolzano, designati dalle rispettive Giunte Provinciali.

c) Da un membro per ciascuna Provincia — Trento e Bolzano — designato dalle rispettive Federazioni Provinciali delle Cooperative, purchè siano legalmente costituite.

d) Da un membro designato da ciascun Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Trento e di Bolzano.

La Commissione, di volta in volta potrà richiedere l'intervento di esperti nelle singole materie.

Detta Commissione è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale e dura in carica un biennio.

Art. 6

Gli Enti ammessi a beneficiare dei contributi previsti dalla presente legge, devono impegnarsi a non mutare la destinazione delle opere sussidiate, senza preventiva autorizzazione della Giunta regionale.

L'Assessorato per l'Agricoltura e Foreste ha fa-

coltà di disporre, presso gli Enti e le Associazioni, le ispezioni e gli accertamenti intesi ad assicurare l'osservanza dell'impegno di cui sopra.

In caso di inadempienza, la Giunta regionale, con decreto del proprio Presidente, richiederà la restituzione di tutto o di parte del contributo erogato.

Art. 7

Per la concessione dei contributi previsti dalla presente legge, è autorizzata la spesa complessiva di Lire 1 miliardo da ripartirsi in dieci esercizi successivi.

Per l'esercizio 1951 verrà utilizzata la somma di Lire 100 milioni stanziata al capitolo 163 dello stato di previsione di spesa del bilancio regionale.

Per gli esercizi 1952 e fino al 1960 compreso, la relativa spesa verrà stanziata nella parte straordinaria dello stato di previsione delle spese per l'Assessorato Agricoltura e Foreste con le sotto indicate quote :

Esercizio 1952	Lire 100.000.000.—
Esercizio 1953	Lire 100.000.000.—
Esercizio 1954	Lire 100.000.000.—
Esercizio 1955	Lire 100.000.000.—
Esercizio 1956	Lire 100.000.000.—
Esercizio 1957	Lire 100.000.000.—
Esercizio 1958	Lire 100.000.000.—
Esercizio 1959	Lire 100.000.000.—
Esercizio 1960	Lire 100.000.000.—

Art. 8

Nello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 1951, sono introdotte le seguenti variazioni.

a) *In aumento:*

Cap. 163 bis. Agevolazioni per la costruzione, l'acquisto, l'ampliamento e l'attrezzatura di stabilimenti e magazzini per la conservazione, manipolazione e trasformazione di prodotti agricoli e loro valorizzazione, anche con riguardo alle esigenze dell'esportazione (spesa ripartita) L. 100.000.000.—

b) *In diminuzione:*

Cap. 163 (soppresso). Fondi a disposizione per l'attuazione di provvedimenti legislativi a favore dell'agricoltura (spesa ripartita) L. 100.000.000.—

Art. 9

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 24 settembre 1951.

Il Presidente della Giunta Regionale
ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BISIA

REGIONALGESETZ 24. September 1951, Nr. 11

Begünstigungen bei Errichtung, Ankauf, Vergrößerung und Einrichtung von Anlagen und Lagerhäusern zur Aufbewahrung, Verarbeitung und Verwertung landwirtschaftlicher Produkte, auch mit Berücksichtigung der Exportbedürfnisse.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt:

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Die Region kann besondere Beiträge zum Zwecke der Förderung und Begünstigung des Baues, des Ankaufes, der Vergrößerung und Einrichtung von Anlagen und Lagerhäusern zur Aufbewahrung, Verarbeitung und Verwertung landwirtschaftlicher Produkte, auch mit Berücksichtigung der Exportbedürfnisse, gewähren.

Art. 2

Die im Art. 1 vorgesehenen Beiträge können an Landwirte gewährt werden, die in landwirtschaftlichen Genossenschaften und Verbänden vereinigt sind, welche laut bestehenden Gesetzen errichtet wurden, ihren gesetzlichen Sitz im Gebiete der Region Trentino-Tiroler Etschland haben und ihre Tätigkeit dort ausüben, vorausgesetzt dass sie für die gleichen Arbeiten nicht andere Beiträge des Staates, der Region oder der Provinzen erhalten können.

Art. 3

Die Beiträge können im Höchstausmass von 50% der bei der Kollaudierung festgestellten effektiven Arbeitskosten gewährt werden, bei Aufrecht-

erhaltung der Höchstgrenze der als subventionierbar anerkannten Ausgabe.

Die Höhe des Beitrages wird im Verhältnis zur Art und Wichtigkeit der vorgeschlagenen Initiativen für die Förderung der landwirtschaftlichen Produktion und entsprechend den landwirtschaftlichen Verhältnissen in den einzelnen Zonen, auch mit Berücksichtigung der Wirtschaftskraft der Antragsteller, festgesetzt.

Die Beiträge können in einmaliger Zahlung oder in mehreren Jahresraten, bis zur Höchstdauer von zehn Jahren, sowie in Ausnahmefällen auch in Form eines mehrjährigen Zuschusses zur Zahlung der Zinsen und Amortisierung der Darlehen, die zur Deckung der Arbeitskosten aufgenommen werden, zugewiesen werden.

Der Regionalausschuss kann über Vorschlag des Assessors für Landwirtschaft und Forstwesen, auf Grund des Fortschrittes der Arbeiten, ausnahmsweise Vorschusszahlungen ermächtigen.

Art. 4

Die Beitragsgesuche müssen vor Beginn der Arbeiten oder vor Ankauf der Einrichtungen, u. zwar innerhalb 30. April jeden Jahres, an das Assessorat für Landwirtschaft und Forstwesen eingereicht werden. Für das laufende Jahr verfällt der Termin am 31. Dezember.

Den Gesuchen sind die Dokumente, welche das Bestehen der im Art. 2 dieses Gesetzes vorgesehenen Bedingungen beweisen, sowie das Projekt, der Kostenvoranschlag und ein technisch-wirtschaftlicher Bericht beizulegen.

Die vom Regionalausschuss beschlossene Gewährung der Beiträge wird mit Dekret des Präsidenten des Ausschusses verfügt.

Die endgültige Liquidierung erfolgt auf Grund der effektiven Arbeitskosten, die bei der Kollaudierung festgestellt werden, welche auf Veranlassung des Assessorates für Landwirtschaft u. Forstwesen, im Einvernehmen mit dem Assessorat für öffentliche Arbeiten durchgeführt wird.

Art. 5

Über die Beitragsgesuche wird eine Regionalkommission ihr begründetes Gutachten abgeben, die sich wie folgt zusammensetzt:

a) Der Assessor für Landwirtschaft u. Forstwesen oder ein von ihm beauftragter Regionalrat, der den Vorsitz führt;

b) Zwei Landtagsmitglieder für jede der beiden Provinzen Trient und Bozen, die von den betreffenden Landesausschüssen bestimmt werden;

c) Ein Mitglied für jede der beiden Provinzen Trient und Bozen, das von den betreffenden

Provinz-Genossenschaftsverbänden bestimmt wird, vorausgesetzt dass diese gesetzmässig errichtet seien;

d) Ein Mitglied, das von jedem der beiden Provinz-Landwirtschaftsinspektorate von Trient u. Bozen bestimmt wird.

Die Kommission kann von Fall zu Fall die Teilnahme von Fachleuten in den einzelnen Sachgebieten verlangen.

Die Kommission wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses ernannt und bleibt zwei Jahre im Amt.

Art. 6

Die zur Nutzniessung der in diesem Gesetze vorgesehenen Beiträge zugelassenen Körperschaften müssen sich verpflichten, die Bestimmung der subventionierten Arbeiten nicht ohne vorherige Ermächtigung des Regionalausschusses zu ändern.

Das Assessorat für Landwirtschaft u. Forstwesen kann bei den Körperschaften und Vereinigten Inspektionen und Erhebungen zur Sicherstellung des Einhaltens der vorerwähnten Verpflichtung anordnen.

Im Falle von Nichterfüllung wird der Regionalausschuss mit Dekret des Präsidenten die gänzliche oder teilweise Rückzahlung des zugewiesenen Beitrages fordern.

Art. 7

Für die in diesem Gesetze vorgesehenen Beitragsleistungen wird eine Gesamtausgabe in Höhe von Lire eine Milliarde ermächtigt, welche auf zehn aufeinanderfolgende Geschäftsjahre aufgeteilt wird.

Für das Geschäftsjahr 1951 wird der im Kap. 163 des Voranschlages der Ausgaben der Regionalbilanz festgesetzte Betrag von Lire 100 Millionen verwendet.

Für die Geschäftsjahre 1952 bis einschliesslich 1960 wird die betreffende Ausgabe mit nachstehend angeführten Beträgen im ausserordentlichen Teil des Voranschlages der Ausgaben des Assessorates für Landwirtschaft u. Forstwesen veranschlagt:

Geschäftsjahr 1952	Lire 100.000.000.—
Geschäftsjahr 1953	Lire 100.000.000.—
Geschäftsjahr 1954	Lire 100.000.000.—
Geschäftsjahr 1955	Lire 100.000.000.—
Geschäftsjahr 1956	Lire 100.000.000.—
Geschäftsjahr 1957	Lire 100.000.000.—
Geschäftsjahr 1958	Lire 100.000.000.—
Geschäftsjahr 1959	Lire 100.000.000.—
Geschäftsjahr 1960	Lire 100.000.000.—

Art. 8

Der Voranschlag der Ausgaben der Regionalbilanz für das Finanzjahr 1951 wird wie folgt abgeändert:

a) *Erhöhung:*

Kap. 163 bis. Begünstigungen für Errichtung, Ankauf, Vergrößerung und Einrichtung von Anlagen u. Lagerhäusern zur Aufbewahrung, Verarbeitung u. Verwertung landwirtschaftlicher Produkte, auch mit Berücksichtigung der Exportbedürfnisse (aufgeteilte Ausgabe) Lire 100.000.000.—

b) *Reduzierung:*

Kap. 163 (aufgehoben). Fonds zur Durchführung von Gesetzesverfügungen zugunsten der Landwirtschaft (aufgeteilte Ausgabe) L. 100.000.000.—

Art. 9

Vorliegendes Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, 24. September 1951.

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BISIA

LEGGE REGIONALE 24 Settembre 1951, n. 12

Concessione di contributi e sussidi alle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo ed alle Associazioni pro Loco.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Allo scopo di sostenere e valorizzare le iniziative che si propongono l'incremento del movimento turistico ed il miglioramento dell'attrezzatura turistica, la Giunta regionale è autorizzata a stanziare annualmente in bilancio fondi per la concessione di contributi e sussidi alle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo ed alle Associazioni Pro Loco.

Art. 2

Gli Enti di cui all'art. 1 potranno richiedere la concessione dei contributi e sussidi previsti:

a) per l'effettuazione di opere di abbellimento del centro turistico o di miglioramento delle sue attrezzature turistiche e sportive, che siano eseguite direttamente dalle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo o dalle Associazioni Pro Loco o compiute dalle stesse in compartecipazione con Enti e privati;

b) per contribuire allo studio e all'approntamento del piano regolatore del centro turistico, in conformità alla disposizione dell'art. 20 R.D.L. n. 765, convertito in Legge 1 luglio 1926, n. 1380;

c) per l'attuazione di manifestazioni ed iniziative che possono esercitare un effettivo richiamo turistico;

d) per l'allestimento di materiale di propaganda turistica.

Art. 3

Le domande di contributo e sussidio dovranno essere corredate da:

a) relazione illustrativa;

b) preventivo di spesa e relativo piano di finanziamento;

c) progetto esecutivo, qualora si tratti di opere di cui al comma a) dell'art. 2.

Le domande di contributo e sussidio dovranno essere indirizzate all'Assessorato regionale all'Industria, Commercio e Turismo entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge per l'anno 1951, e, per gli anni successivi, entro il 31 marzo di ciascun anno.

Art. 4

L'esame delle domande spetta all'Assessorato regionale all'Industria, Commercio e Turismo il quale, per la relativa istruttoria, si varrà normalmente degli Enti Provinciali per il Turismo competenti per territorio.

È istituita una Commissione regionale, che dovrà esprimere il suo parere sull'utilità ed interesse turistico delle iniziative di cui all'art. 2, proponendo una graduatoria di merito.

La Commissione è presieduta dall'Assessore regionale all'Industria, Commercio e Turismo e funziona suddivisa in due Sottocommissioni provinciali, ciascuna delle quali composta:

a) di un Consigliere regionale, designato dalla Giunta provinciale;

b) del Presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo;